

Allegato 25

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 31/08/2016

Immobile 11: Annotazione: di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2013)

Immobile 13: Annotazione: di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2013)

Immobile 15: Annotazione: di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2013)

Totale: Superficie 01.28.11 Redditi: Dominicale Euro 9,72 Agrario Euro 10,69

Intestazione degli immobili indicati al n. 2

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 08/01/2003 Trascrizione in atti dal 14/01/2003 Repertorio n.: 22888 Rogante: VALERI LORENZO Sede: MATELICA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 546.1/2003)	

3. Immobili siti nel Comune di FABRIANO(Codice D451) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m ²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha arc ca			Dominicale	Agrario		
1	94	701		-	SEMIN ARBOR	4	02	86	Euro 0,52	Euro 0,44	FRAZIONAMENTO del 11/08/2005 protocollo n. AN0100607 in atti dal 11/08/2005 (n. 100607.1/2005)	

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 31/08/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1

4. Immobili siti nel Comune di FABRIANO(Codice D451) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori
						ha are ca			Dominicale	Agrario		
1	94	706		-	SEMINAT IVO	2	12	18		Euro 3,46	Euro 2,52	FRAZIONAMENTO del 11/08/2005 protocollo n. AN0100607 in atti dal 11/08/2005 (n. 100607.1/2005)
2	94	709		-	SEMINAT IVO	2	05	95		Euro 1,69	Euro 1,23	FRAZIONAMENTO del 11/08/2005 protocollo n. AN0100607 in atti dal 11/08/2005 (n. 100607.1/2005)
3	94	710		-	SEMINAT IVO	2	00	68		Euro 0,19	Euro 0,14	FRAZIONAMENTO del 11/08/2005 protocollo n. AN0100607 in atti dal 11/08/2005 (n. 100607.1/2005)
4	94	711		-	SEMINAT IVO	2	07	47		Euro 2,12	Euro 1,54	FRAZIONAMENTO del 11/08/2005 protocollo n. AN0100607 in atti dal 11/08/2005 (n. 100607.1/2005)

Totale: Superficie 26,28 Redditi: Dominicale Euro 7,46 Agrario Euro 5,43

Intestazione degli immobili indicati al n. 4

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 31/08/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
						ha arc ca			Dominicale	Agrario			
1	94	714		AA	SEMINAT IVO	2	06	34		Euro 1,80	Euro 1,31	Variazione del 09/05/2014 protocollo n. AN0174208 in atti dal 09/12/2014 TRASMISSIONE DATI AGEA AI SENSI DEL DL 3.10.2006 N. 262 (n. 3357.1/2014)	Annotazione
				AB	BOSCO ALTO	2	16	83		Euro 1,30	Euro 0,35		

Immobile 1; Annotazione: di stadio: variazione colturale eseguita ai sensi del dl 3.10.2006 n. 262, convertito con modificazioni nella legge 24.11.2006 n. 286 e successive modificazioni (anno 2014) - eseguita a seguito di dichiarazione resa il 09/05/2014 all'organismo pagatore agea con la domanda agea. adu.2014.0386818 (scheda validazione/fascicolo prot. n. agea. caa5565.2014.0001056)

Intestazione degli immobili indicati al n. 5

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprietà per 1/1

6. Immobili siti nel Comune di FABRIANO(Codice D451) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito		Dati derivanti da	Dati ulteriori	
						ha arc ca			Dominicale	Agrario			
1	94	716		-	PASCOLO	1	14	72		Euro 1,14	Euro 0,61	FRAZIONAMENTO del 11/08/2005 protocollo n. AN0100607 in atti dal 11/08/2005 (n. 100607.1/2005)	

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 31/08/2016

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1

7. Immobili siti nel Comune di FABRIANO(Codice D451) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
				Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito
	ha	are ca	Dominicale						Agrario			
1	94	718		-	SEMINAT IVO	4	06	21		Euro 0,64	Euro 0,80	FRAZIONAMENTO del 11/08/2005 protocollo n. AN0100607 in atti dal 11/08/2005 (n. 100607.1/2005)

Intestazione degli immobili indicati al n. 7

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1			(1) Proprieta' per 1/1

8. Immobili siti nel Comune di FABRIANO(Codice D451) - Catasto dei Terreni

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
				Foglio	Particella	Sub	Porz.	Qualità Classe	Superficie(m²)		Deduz.	Reddito
	ha	are ca	Dominicale						Agrario			
1	94	747		-	SEMIN ARBOR	4	31	69		Euro 5,73	Euro 4,91	FRAZIONAMENTO del 31/12/2010 protocollo n. AN0264268 in atti dal 31/12/2010 presentato il 31/12/2010 (n. 264268.1/2010)
2	94	748		-	SEMIN ARBOR	4	14	90		Euro 2,69	Euro 2,31	FRAZIONAMENTO del 31/12/2010 protocollo n. AN0264268 in atti dal 31/12/2010 presentato il 31/12/2010 (n. 264268.1/2010)



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per soggetto

Situazione degli atti informatizzati al 31/08/2016

Data: 31/08/2016 - Ora: 09.59.42

Segue

Visura n.: AN0088819 Pag: 9

Totale: Superficie 46,59 Redditi: Dominicale Euro 8,42 Agrario Euro 7,22

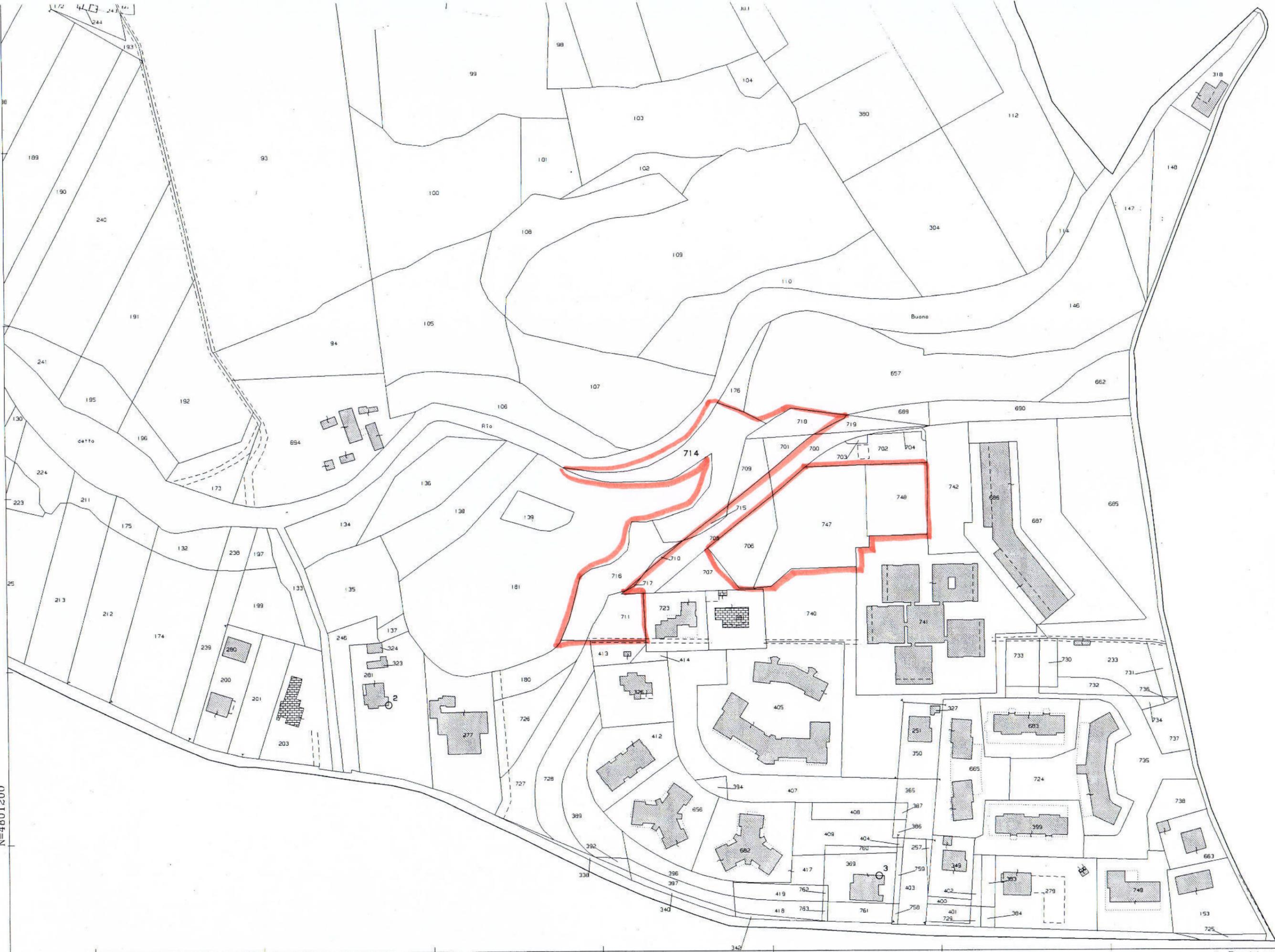
Intestazione degli immobili indicati al n. 8

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1				(1) Proprietà per 1/1

Allegato 26

N=4801200

E=2348600



31-Ago-2016 11:18:1
Prot. n. AN0088896/201

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: FABRIANO
Foglio: 94
Richiedente: FRATI ALFREDO X CTU

1 Particella: 714

Allegato 27

-  aggiornamento baracca
-  aggiornamento chiesa
-  aggiornamento edificio inserito da CATASTO
-  aggiornamento generica

-  aggiornamento campanile-torre
-  aggiornamento edificio in costruzione
-  aggiornamento edificio interrato
-  aggiornamento industriale

Strumenti Urbanistici Attuativi

Piani Attuativi

-  Piano da adottare
-  Piano approvato

-  Piano adottato

Stralci/Comparti edificatori

-  non Convenzionato

-  Convenzionato

Zone Piani Attuativi

-  Lotti
-  Strade private
-  Parcheggi privati
-  Verde privato

-  Strade
-  Parcheggi
-  Verde pubblico
-  Attrezzature collettive

Dati P.R.G.

Varianti

-  variante da adottare
-  variante vigente

-  variante adottata

Zone PRG vigenti

-  turistica
-  residenziale intensiva
-  residenziale semiestensiva
-  residenziale rada
-  interventi residenziali Piano di Recupero
-  industriale
-  attrezzature impianti interesse generale
-  parco urbano e territoriale
-  verde con campeggio
-  villa con parco
-  vincoli espropriativi scaduti
-  circolazione e sosta ferroviaria
-  Piano Particolareggiato COLLINARE
-  piano urbanistico di dettaglio

-  centro storico
-  residenziale semintensiva
-  residenziale estensiva
-  residenziale a volumetria definita
-  direzionale - commerciale
-  attrezzature di servizio zona industriale
-  istruzione e attrezzature interesse comune
-  verde gioco e sport
-  verde privato
-  agricola
-  parcheggio
-  circolazione e sosta veicolare
-  Piano Particolareggiato accordo procedimentale via Brodolini
-  Quadrilatero Marche-Umbria PAV Aree Leader

Zone PRG in salvaguardia

-  turistica
-  residenziale intensiva
-  residenziale semiestensiva
-  residenziale rada
-  interventi residenziali Piano di Recupero
-  industriale
-  attrezzature impianti interesse generale
-  parco urbano e territoriale
-  verde con campeggio

-  centro storico
-  residenziale semintensiva
-  residenziale estensiva
-  residenziale a volumetria definita
-  direzionale - commerciale
-  attrezzature di servizio zona industriale
-  istruzione e attrezzature interesse comune
-  verde gioco e sport
-  verde privato

- | | |
|--|--|
|  villa con parco |  agricola |
|  vincoli espropriativi scaduti |  parcheggio |
|  circolazione e sosta ferroviaria |  circolazione e sosta veicolare |
|  Piano Particolareggiato COLLINARE |  Piano Particolareggiato accordo procedimentale via Brodolini |
|  piano urbanistico di dettaglio |  Quadrilatero Marche-Umbria PAV Aree Leader |

Zone PRG in work

- | | |
|--|--|
|  turistica |  centro storico |
|  residenziale intensiva |  residenziale semintensiva |
|  residenziale semiestensiva |  residenziale estensiva |
|  residenziale rada |  residenziale a volumetria definita |
|  interventi residenziali Piano di Recupero |  direzionale - commerciale |
|  industriale |  attrezzature di servizio zona industriale |
|  attrezzature impianti interesse generale |  istruzione e attrezzature interesse comune |
|  parco urbano e territoriale |  verde gioco e sport |
|  verde con campeggio |  verde privato |
|  villa con parco |  agricola |
|  vincoli espropriativi scaduti |  parcheggio |
|  circolazione e sosta ferroviaria |  circolazione e sosta veicolare |
|  Piano Particolareggiato COLLINARE |  Piano Particolareggiato accordo procedimentale via Brodolini |
|  piano urbanistico di dettaglio |  Quadrilatero Marche-Umbria PAV Aree Leader |

Vincoli P.R.G.: botanica

Aree floristiche

Boschi

- | | |
|---|---|
|  bosco di alto fusto |  bosco ceduo |
|  1 bosco ceduo |  2 bosco ceduo |
|  3 bosco ceduo |  4 bosco ceduo |
|  5 nucleo di castagno |  7 macchie di bosco |
|  pascolo di zona rupestre |  pascolo su suolo profondo |

Vincoli P.R.G.: storia

Ambiti di tutela ree archeologiche

Vincoli P.R.G.: geologia

Cave

- | | |
|---|--|
|  cave attive |  cave con prelievi limitati o periodici |
|  cave inattive o esaurite | |
|  Aree montana a notevole pot. idrogeologica | |
|  Emergenze geologico-geomorfologiche (S.S.) | |
|  Detriti di versante | |
|  Erosioni areali, lineari e calanchi | |
|  Versanti instabili e frane attive | |
|  Paleofrane | |
|  Paleofrane con porzioni instabili | |

-  **Versanti potenzialmente instabili**
-  **Versanti potenzialmente instabili con porzioni a maggiore probab. di instab.**

 **Crinali**

 **Ambiti di tutela crinali**

Sorgenti

 sorgente intermittente

 sorgente perenne

 **Ambiti di tutela sorgenti**

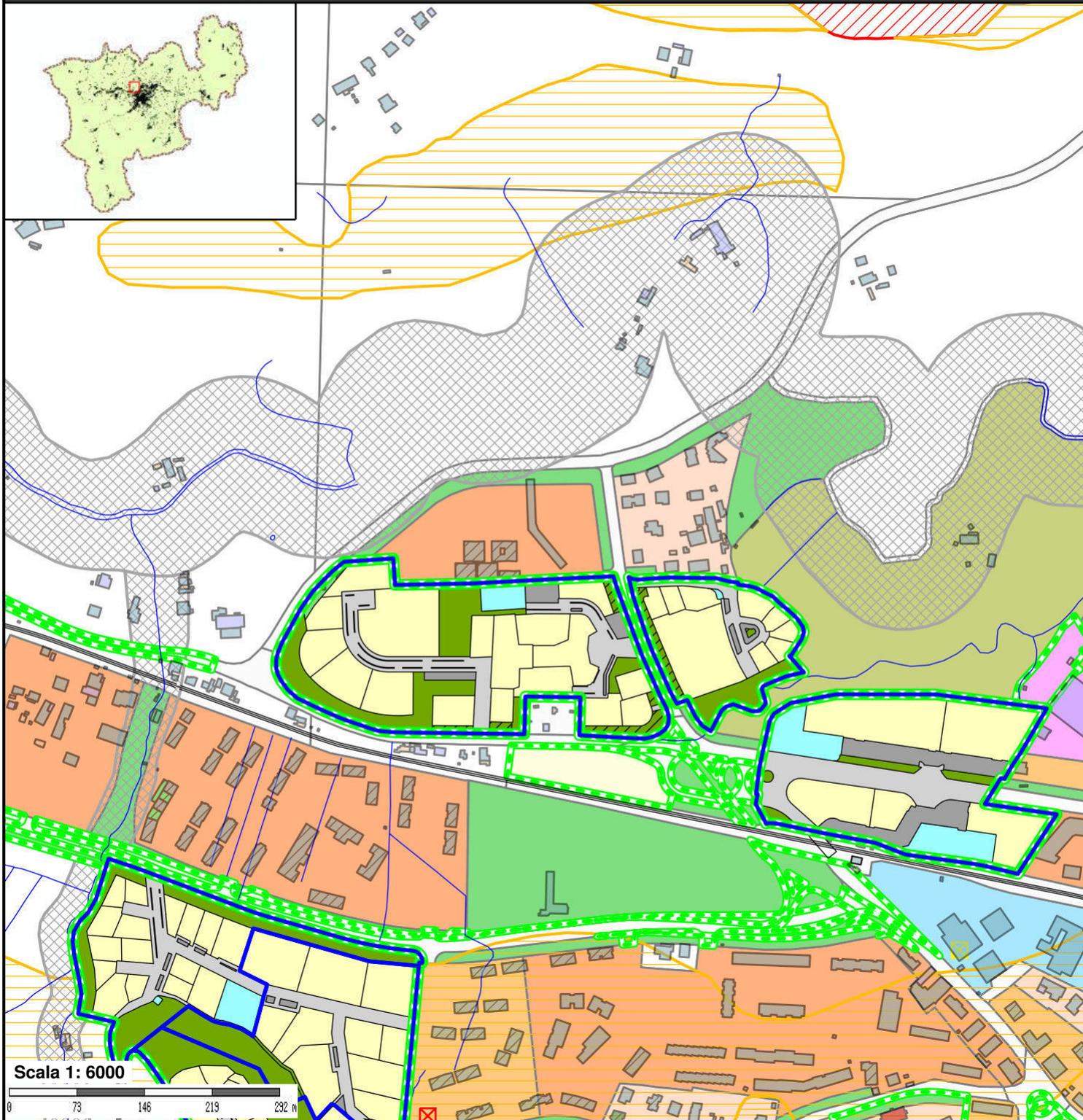
 **Ambiti di tutela fiumi**

 **Parchi**

 **Parco naturale alta valle dell Esino**

 sorgente intermittente captata

 sorgente perenne captata



Cartografia di base

 Idrografia

 Ferrovia

Dati Toponomasica

Edifici

 baracca

 chiesa

 edificio inserito da CATASTO

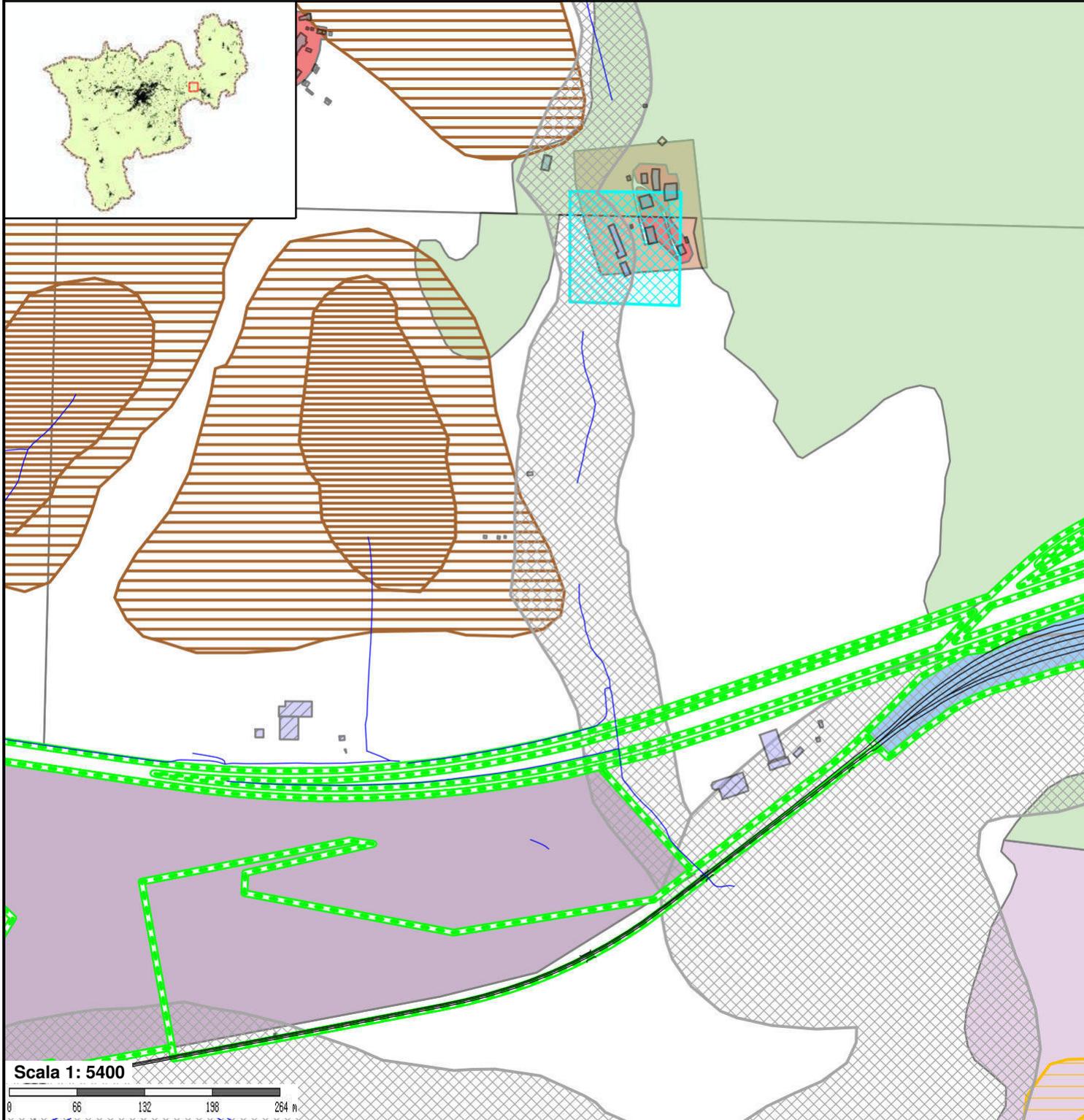
 generica

 campanile-torre

 edificio in costruzione

 edificio interrato

 industriale



Cartografia di base

 **Idrografia**

 **Ferrovia**

Dati Toponomasica

Edifici

 baracca

 chiesa

 edificio inserito da CATASTO

 generica

 campanile-torre

 edificio in costruzione

 edificio interrato

 industriale

Allegato 28



COMUNE DI FABRIANO

PROVINCIA DI ANCONA

Sportello Unico per l'Edilizia



**PERMESSO DI COSTRUIRE N° 4742
PER ATTIVITA' COMPORANTE TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED
EDILIZIA DEL TERRITORIO COMUNALE**
(art.10 D.P.R. 6/6/2001 n. 380)

IL DIRIGENTE DEL 5° SETTORE - ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la domanda volta ad ottenere il permesso di costruire presentata in data 04/07/2005 da: C

E.
con allegato progetto, redatto da SPINELLI Ing. CLAUDIO codice fiscale
n. con studio in V.LE P. SERAFINI 69P
60044 FABRIANO (AN) per l'esecuzione dei lavori di OPERE DI URBANIZZAZIONE
PRIMARIA DI CUI AL PROGRAMMA COSTRUTT. ART. 51 L. 865/71 - 2° STRALCIO
APPROV. CON D.C.C. N.68 DEL 27/05/04 E N.145 DEL 29/10/04 - LOC. CANTIA
ubicati in, LOC. CANTIA, area distinta in catasto terreni ai fogli 94 mapp. 140, 94 mapp.
141, 94 mapp. 142, 94 mapp. 143, 94 mapp. 177, 94 mapp. 292, 94 mapp. 689;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso come risulta dalla documentazione esibita;

Visto il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la proposta di provvedimento del responsabile comunale del procedimento resa ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01 e successive modificazioni ed integrazioni, completa dei pareri espressi dagli Enti intervenuti nel procedimento;

CONSIDERATO

che in data 24/11/2005, è stata stipulata la convenzione di cui al Repertorio n° 104689, tra il richiedente ed il Comune di Fabriano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della Legge 1150/42 e successive modificazione ed integrazioni e della Legge 10/77 e successive modificazioni ed integrazioni;

che la Commissione Edilizia nella seduta del 22/07/2005 ha espresso il proprio parere Favorevole;

che il sottoscritto, in data 5 dicembre 2005, per le opere in questione ha rilasciato l'autorizzazione paesistica;

che la Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici delle Marche ha ricevuto la pratica in data 14/12/2005 e a tutt'oggi non ha dato nessun tipo di riscontro e quindi si è maturato il silenzio assenso essendo trascorsi più di 60 giorni dal ricevimento della pratica stessa;

che il presente permesso di costruire non comporta la corresponsione del contributo di costruzione perchè le opere di urbanizzazione sono oggetto di esenzione ai sensi del D.P.R. n. 380/01 art. 17, lettera c);



COMUNE DI FABRIANO

PROVINCIA DI ANCONA

CONCEDE

alla ditta

, residente in

, di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi;

PARERE SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE MARCHE
trasmesse con nota Prot.n.4091 del 07/04/2005 che, allegato in copia al presente permesso di costruzione ne diventa parte integrante e sostanziale;

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di ritiro del presente provvedimento, pena la decadenza del permesso di costruire stesso;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere collaudabile è quello stabilito nella citata convenzione, repertorio n. 104689 del 24/11/2005;

Il titolare del permesso di costruire dovrà richiedere, dopo la presentazione della dichiarazione di fine lavori, il certificato di collaudo, come previsto nella convenzione stipulata;

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori.
- 4) Qualora non siano stati indicati nella domanda per l'ottenimento del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il committente o il responsabile dei lavori è tenuto, egualmente, a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori; Trasmete inoltre una dichiarazione dell'organico medio annuo della stessa, distinto per qualifica, una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, un certificato di regolarità contributiva, che può essere rilasciato oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili, a seguito di stipula di una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
- 5) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 6) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 7) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 8) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 9) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il



 COMUNE DI FABRIANO Servizio Edilizia Privata	PROCEDURA P01EP	MODELLO 7	REV. 01	DATA 23/02/2010	PAGINE 1
	  			Permessi di costruire	

PERMESSO DI COSTRUIRE N° 44591
PER ATTIVITA' COMPORANTE TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA
DEL TERRITORIO COMUNALE
 (ART. 10 d.p.r. 6/6/2001 N. 380)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la domanda volta ad ottenere il permesso di costruire presentata in data 10/09/2010 da: _____, con sede in _____ con allegato progetto, redatto da SPINELLI Ing. CLAUDIO codice fiscale n. _____ con studio in V.LE P.SERAFINI N°69/P FABRIANO (AN) per l'esecuzione dei lavori di COMPLETAMENTO OPERE P.C. N°4742/2006 PER OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DI CUI AL PROGRAMMA COSTRUTT. ART.51 L.865/71 - 2° STRALCIO APPROV. CON D.C.C. N.68 DEL 27/05/04 E N.145 DEL 29/10/04 - LOC. CANTIA ubicati in _____, LOC. CANTIA, area distinta in catasto terreni ai fogli 94 mapp. 140, 94 mapp. 141, 94 mapp. 142, 94 mapp. 143, 94 mapp. 177, 94 mapp. 292, 94 mapp. 689;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso come risulta dalla documentazione esibita;

Visto il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la proposta di provvedimento del responsabile comunale del procedimento del 11/11/2010 resa ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01 e successive modificazioni ed integrazioni, completa dei pareri espressi dagli Enti intervenuti nel procedimento;

Vista l'autocertificazione prodotta dal richiedente unitamente al progettista, di conformità del progetto alle norme igienico - sanitarie in vigore;

Visto il parere Favorevole espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del 09/11/2010;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro, circolazione, nonché dei beni paesistico - ambientali e monumentali;

Vista la legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n°62 ed il D.M. 14 giugno 1989, n. 236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n. 503 e la legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104 su superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 5 marzo 1990, n. 46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;



COMUNE DI FABRIANO
Servizio Edilizia Privata

PROCEDURA
P01EP

MODELLO
7

REV.
01

DATA
23/02/2010

PAGINE
2



ISO 9001:2008



Permesso di costruire

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;

Dato atto che l'opera di cui al presente permesso ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 380/01;

Visto l'art. 107 lettera f) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CONCEDE

alla ditta (_____) residente in _____

, il permesso di costruire per i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle "prescrizioni generali" sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi;

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di ritiro del presente provvedimento, pena la decadenza del permesso di costruire stesso;

Qualora i lavori di cui al presente permesso di costruire ricadano nel centro storico cartografato dal Piano Regolatore Generale e prevedano opere di scavo o movimenti terra, l'inizio dei lavori dovrà essere notificato alla Soprintendenza archeologica di Ancona con un preavviso di almeno 15 giorni;

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori; se non ultimati nel termine stabilito, dovrà essere chiesto un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata o una nuova Denuncia di Inizio Attività secondo la tipologia di opere ancora da fare;

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori.
- 4) Qualora non siano stati indicati nella domanda per l'ottenimento del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il committente o il responsabile dei lavori è tenuto, egualmente, a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori. Trasmette inoltre una dichiarazione dell'organico medio annuo della stessa, distinto per qualifica, una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, un certificato di regolarità contributiva, che può essere rilasciato oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili, a seguito di stipula di una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

 COMUNE DI FABRIANO Servizio Edilizia Privata	PROCEDURA P01EP	MODELLO 7	REV. 01	DATA 23/02/2010	PAGINE 3
	 			Permesso di costruire	

5) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

6) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.

7) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella, scritta con inchiostro indelebile e sempre leggibile per tutta la durata dei lavori, recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

8) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.

9) Al momento dell'inizio dei lavori il committente o il direttore dei Lavori deve presentare un'autodichiarazione (ex. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 del DPR 445/00) che contenga:

a) che nell'esecuzione dei lavori non siano state utilizzate sostanze inquinanti;

b) il riutilizzo avvenga senza trasformazioni preliminari;

c) il riutilizzo avvenga per reinterri, riempimenti rilevati e macinati;

d) relativamente ai materiali inerti provenienti da demolizioni deve essere fatta la verifica, tramite test di cessione dell'assenza di inquinanti e, della non pericolosità del rifiuto e della sua eco compatibilità (D.M. 05/02/1998).

10) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel primitivo stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

11) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con adeguate e sicure recinzioni temporanee di cantiere.

12) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993 n. 412) ed in particolare ai sensi degli arti 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'ind. Comm. e Artigianato, 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).

13) Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.

14) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

15) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di fine lavori.

16) Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi del D.P.R. 6/6/2001 n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

 COMUNE DI FABRIANO Servizio Edilizia Privata	PROCEDURA P01EP	MODELLO 7	REV. 01	DATA 23/02/2010	PAGINE 4
	 			Permesso di costruire	

17) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del permesso di costruire.

18) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente

19) È fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;

b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;

d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);

e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) - legge-quadro sull'inquinamento acustico";

f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per il titolare del permesso di costruire (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con il presente atto, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

20) Tutte le imprese titolari di cantieri edili che insistono su suolo pubblico sono obbligate a mettere in atto tutti gli accorgimenti utili e necessari alla salvaguardia del bene pubblico in particolare ogni stoccaggio di materiale e ogni lavorazione di confezionamento di malta e conglomerati, dovrà avvenire senza contatto diretto con la pavimentazione del suolo pubblico, ma con la predisposizione di protezioni idonee o contenitori all'uopo destinati che evitino la dispersione dei materiali;

21) Tutti i reflui provenienti dalle lavorazioni relative ai cantieri edili, in particolare le acque di lavaggio di betoniere, devono essere adeguatamente raccolte e allontanate quando per la loro natura possano produrre danni alle pubbliche fognature, ovvero quando sia obbligatorio ai sensi delle norme vigenti uno smaltimento di impianti di depurazione autorizzati;

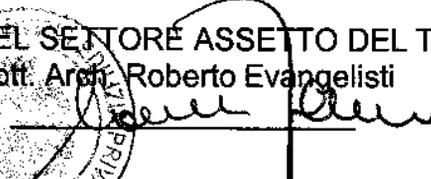
22) Qualora l'effettuazione dei lavori di cui al presente permesso comporti la realizzazione, anche temporanea, di accessi sulla pubblica via, la pavimentazione degli stessi dovrà essere tenuta costantemente in perfetta manutenzione affinché inerti, acque di risulta, detriti ed altri materiali non invadano le strade e venga evitata la creazione di situazioni di pericolo. (Ordinanza del Sindaco n. 98 del 19/08/2003);

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento ed entro 120 (centoventi) giorni al Capo dello Stato con ricorso straordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241 del 7.8.1990.

Fabriano, lunedì 22 novembre 2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Dott. Arch. Roberto Evangelisti






PROCEDURA	MOD.	REV.	DATA	PAG.
P01 EP	07	03	30/07/2012	1 di 6
Permesso di costruire				



CITTA' di FABRIANO

Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata

PERMESSO DI COSTRUIRE N°16249
PER ATTIVITA' COMPORANTE TRASFORMAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DEL
TERRITORIO COMUNALE
(ART. 10 d.p.r. 6/6/2001 N. 380)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Vista la domanda volta ad ottenere il permesso di costruire presentata in data 26/03/2013 da
, residente in

con allegato progetto, redatto da Geom. CARBONARI Giorgio codice fiscale
n. con studio in Via L. Da Vinci n°35, FOSSOMBRONE (PU) per
l'esecuzione dei lavori di RINNOVO PERMESSO DI COSTRUIRE N°4741 PER
REALIZZAZIONE EDIFICIO RESIDENZIALE PER COMPLESSIVE N.68 UNITA'
IMMOBILIARI ubicati in Fabriano, LOC. CORTINA S. NICOLO', area distinta in catasto terreni
ai fogli 94 mapp.142, 94 mapp.143;

Accertato che il richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso come risulta dalla
documentazione esibita;

Visto il D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la proposta di provvedimento del responsabile comunale del procedimento del
22/04/2013 resa ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.R. 380/01 e successive modificazioni
ed integrazioni, completa dei pareri espressi dagli Enti intervenuti nel procedimento;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario dell'A.S.L. n. 6 di Fabriano NON DOVUTO;

Visto il parere Favorevole, espresso dalla Commissione edilizia nella seduta del 18/04/2013;

Vista l'autorizzazione paesaggistica n°6 in scadenza 11.03.2014;

Viste le restanti disposizioni di legge, nazionali e regionali, i regolamenti e gli strumenti
regolatori in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza del lavoro,
circolazione, nonché dei beni paesistico - ambientali e monumentali;



PROCEDURA	MOD.	REV.	DATA	PAG.
P01 EP	07	03	30/07/2012	2 di 6
Permesso di costruire				



CITTA' di FABRIANO

Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata

Vista la legge 9 gennaio 1989, n.13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n°62 ed il D.M.14 giugno 1989, n.236, la legge 30 marzo 1971, n. 118, il D.P.R. 27 luglio 1996, n.°503 e la legge quadro 5 febbraio 1992, n.104 su superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 5 marzo 1990, n.46 e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 sulla sicurezza degli impianti tecnici;

Visto il D.P.C.M. 1° marzo 1991 e la legge-quadro 26 ottobre 1995, n. 447, in materia di inquinamento acustico;

Dato atto che l'opera di cui al presente permesso non ricade nei casi di concessione gratuita ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 380/01;

Visto l'art. 107 lettera f) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CONCEDE

alla ditta _____, residente in _____, di eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti dei terzi;

Alla scadenza dell'autorizzazione paesaggistica n°6 in scadenza 11.03.2009, in scadenza il 11.03.2014, per la parte non ultimata, si dovrà richiedere una nuova autorizzazione paesaggistica.

L'inizio lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data di ritiro del presente provvedimento, pena la decadenza del permesso di costruire stesso;

Qualora i lavori di cui al presente permesso di costruire, ricadano nel centro storico cartografato dal Piano Regolatore Generale e prevedano opere di scavo o movimenti terra, l'inizio dei lavori dovrà essere notificato alla Soprintendenza archeologica di Ancona con un preavviso di almeno 15 giorni;



PROCEDURA	MOD.	REV.	DATA	PAG.
P01 EP	07	03	30/07/2012	3 di 6
Permesso di costruire				



CITTA' di FABRIANO

Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio lavori; se non ultimati nel termine stabilito, dovrà essere chiesto un nuovo permesso di costruire per la parte non ultimata o una nuova Denuncia di Inizio Attività secondo la tipologia di opere ancora da fare;

Il presente permesso di costruire comporta la corresponsione di un contributo commisurato alle opere di urbanizzazione primaria pari a € "esente per convenzione", secondaria pari a € 7.896,90;

PRESCRIZIONI GENERALI

- 1) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.
- 2) I diritti dei terzi devono essere salvati, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.
- 3) In corso d'opera potranno solo apportarsi quelle varianti conformi agli strumenti urbanistici che, comunque, dovranno essere autorizzate prima dell'ultimazione dei lavori.
- 4) Qualora non siano stati indicati nella domanda per l'ottenimento del permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo dell'impresa esecutrice dei lavori e quelli del direttore delle opere, come di regola deve avvenire, il committente o il responsabile dei lavori è tenuto, egualmente, a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori. Trasmette inoltre una dichiarazione dell'organico medio annuo della stessa, distinto per qualifica, una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, un certificato di regolarità contributiva, che può essere rilasciato oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili, a seguito di stipula di una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio del documento unico di regolarità contributiva;
- 5) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso di costruire dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 6) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 7) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella scritta con inchiostro indelebile e sempre leggibile per tutta la durata dei lavori, recante numero, data e titolare del permesso di costruire, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il permesso di costruire e le varianti se ve ne sono. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 8) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 9) Al momento dell'inizio dei lavori il committente o il direttore dei Lavori deve presentare un'autodichiarazione (ex Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà art. 47 del DPR 445/00) che contenga:
 - a) che nell'esecuzione dei lavori non siano state utilizzate sostanze inquinanti;
 - b) il riutilizzo avvenga senza trasformazioni preliminari;
 - c) il riutilizzo avvenga per reinterri, riempimenti rilevati e macinati;
 - d) relativamente ai materiali inerti provenienti da demolizioni deve essere fatta la verifica, tramite test di cessione dell'assenza di inquinanti e, della non pericolosità del rifiuto e della sua eco compatibilità (D.M. 05/02/1998).
- 10) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 11) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con adeguata e sicura recinzione temporanea di cantiere.



PROCEDURA	MOD.	REV.	DATA	PAG.
P01 EP	07	03	30/07/2012	4 di 6

Permesso di costruire



CITTA' di FABRIANO

Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata

- 12) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artigianato, 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993 n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 13) Le cauzioni, versate al Comune per l'occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benessere dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate.
- 14) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 15) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, allegando a questa il certificato di fine lavori.
- 16) Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nella presente concessione, ai sensi del D.P.R. 6/6/2001 n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica;
- 17) Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del titolare del permesso di costruzione;
- 18) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 19) È fatto obbligo di rispettare le prescrizioni di cui:
- a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendio;
 - b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";
 - c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104;
 - d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1,2,6,7,9,10,11 se e in quanto applicabili e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);
 - e) al D.P.C.M. 1° marzo 1991 (G.U. n. 57 dell'8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) - legge-quadro sull'inquinamento acustico";
 - f) al D. Lgs. 15 agosto 1991, n. 277, il quale prescrive per il titolare del permesso di costruire (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con il presente atto, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/91 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;
- 20) **Tutte le imprese titolari di cantieri edili che insistono su suolo pubblico sono obbligate a mettere in atto tutti gli accorgimenti utili e necessari alla salvaguardia del bene pubblico in particolare ogni stoccaggio di materiale e ogni lavorazione di confezionamento di malta e conglomerati, dovrà avvenire senza contatto diretto con la**



PROCEDURA	MOD.	REV.	DATA	PAG.
P01 EP	02	03	30/07/2012	5 di 6
Permesso di costruire				



CITTA' di FABRIANO

Settore Assetto del Territorio - Servizio Edilizia Privata

pavimentazione del suolo pubblico, ma con la predisposizione di protezioni idonee o contenitori all'uopo destinati che evitino la dispersione dei materiali;

21) Tutti i reflui provenienti dalle lavorazioni relative ai cantieri edili, in particolare le acque di lavaggio di betoniere, devono essere adeguatamente raccolte e allontanate quando per la loro natura possano produrre danni alle pubbliche fognature, ovvero quando sia obbligatorio ai sensi delle norme vigenti uno smaltimento di impianti di depurazione autorizzati;

22) Qualora per l'effettuazione dei lavori di cui al presente permesso comporti la realizzazione, anche temporanea, di accessi sulla pubblica via, la pavimentazione degli stessi dovrà essere tenuta costantemente in perfetta manutenzione affinché inerti, acque di risulta, detriti ed altri materiali non invadano le strade e venga evitata la creazione di situazioni di pericolo. (Ordinanza del Sindaco n. 98 del 19/08/2003);

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Ancona entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o della piena conoscenza del presente provvedimento ed entro 120 (centoventi) giorni al Capo dello Stato con ricorso straordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4 della legge 241 del 7.8.1990.

Fabriano, 23/04/2013

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO

Dot. Arch. Roberto Evangelisti



Allegato 29



Vista dalla strada



Scavo e armatura della fondazione

Allegato 30



Area a verde